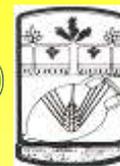




# BOLLETTINO FITOSANITARIO



**Agenzia  
Lucana di  
Sviluppo e  
Innovazione in  
Agricoltura**

**Numero 13  
Del 20 settembre 2018**

**Azienda Agricola  
Sperimentale  
Dimostrativa  
"PANTANELLO"**



## GRUPPO TECNICO DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL BOLLETTINO

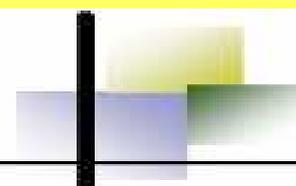
Arturo Caponero  
Michele Troiano  
Carmelo Mennone  
Giuseppe Mele  
Filippo Pierro  
Costanza Mario  
Miraglia Rocco  
Chiaromonte Mario  
Scarciolla Giuseppe  
Sisto Michele  
Gianfranco Sanchirico  
Santangelo Giuseppe

Il Bollettino Fitosanitario,  
disponibile sul portale Web, può  
essere ricevuto anche tramite posta  
elettronica richiedendolo ai seguenti  
indirizzi:

[arturo.caponero@alsia.it](mailto:arturo.caponero@alsia.it)  
[michele.troiano@alsia.it](mailto:michele.troiano@alsia.it)  
[carmelo.mennone@alsia.it](mailto:carmelo.mennone@alsia.it)

[www.ssabasilicata.it](http://www.ssabasilicata.it)  
[www.alsia.it](http://www.alsia.it)

**A.A.S.D. PANTANELLO  
SS 106 IONICA KM 448.2 75010  
METAPONTO  
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349  
[azienda.pantanello@alsia.it](mailto:azienda.pantanello@alsia.it)**



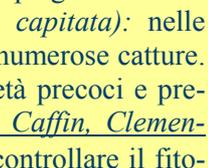
**AGRUMI:** accrescimento frutto-invaiatura-maturazione

**Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*): dal monitoraggio si riscontra ancora la presenza del parassita e di vegetazione giovane ancora suscettibile all'attacco. Fin quando le temperature medie non si abbasseranno, si potrebbero avere danni, presumibilmente, fino a fine settembre.

**Esclusivamente su impianti giovani** in fase di allevamento, per evitare la perdita della nuova vegetazione, si consiglia di controllarne la presenza nel proprio campo e adottare la difesa con prodotti specifici a base di *Olio minerale, Azadiractina, Abamectina, Metossifenozide, Imidacloprid, Tebufenozide, Acetamiprid, Clorantraniliprole, Emamectina* alternando il loro impiego.



**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): nelle trappole a feromoni si rilevano numerose catture. Necessita intervenire sulle varietà precoci e precocissime (*Satsuma miyagawa, Caffin, Clementine Ruby Basol, ecc.*). Decidere se controllare il fitofago in modo tradizionale o con sistemi "attract and kill" oppure con un'esca insetticida a base di sostanze attrattive specifiche e di spinosad. Si ricorda che le varietà medio-tardive e tardive, in questa fase, non sono ancora recettive. Su queste varietà (clementine, gruppo navel, ecc.) considerare che la fase di maggiore suscettibilità del frutto è quella in cui inizia la fase di invaiatura e l'affinamento della buccia che determinano una maggiore recettività all'attacco. Si ricorda inoltre che, nel caso si utilizzino i pannelli con le esche avvelenate, è necessario posizionarli prima del rischio di ovideposizione sui frutti, ovvero prima della fase di invaiatura.



**Cocciniglia rossa forte** (*Aonidiella aurantii*): dal monitoraggio con le trappole a feromoni, nei giorni scorsi è stato rilevato il picco di catture della terza generazione. Pertanto, laddove si sono avuti attacchi della precedente generazione, si potrebbe riscontrare presenza di nuove neanidi. Previa osservazione dei rametti, si potrebbe programmare un ulteriore intervento.



**Olivo: ingrossamento drupe - invaiatura**

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): la situazione, nei campi monitorati, in linea generale, risulta stazionaria rispetto alle scorse settimane. Infatti si rilevano situazioni differenti in dipendenza delle zone. In talune zone c'è solo presenza di punture sterili dell'insetto per cui non sono necessari interventi. In altre aziende situate nella fascia costiera metapontina si sono riscontrate punture fertili fino al 7%. Si riscontrano livelli più alti, fino al 15%, nelle zone più interne della collina materana. Pertanto si consiglia di monitorare il proprio campo e intervenire allorquando si supera la soglia di 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).



**Mal dell'Esca:** laddove sono presenti sintomi della malattia, segnalare (con nastri colorati) le piante infette che devono essere potate separatamente dalle altre o estirpate, al fine di limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Inoltre, prima della "fase del pianto" sarà opportuno intervenire con prodotti microbiologici di cui sarà data informazione nei prossimi bollettini.



ne. In talune zone c'è solo presenza di punture sterili dell'insetto per cui non sono necessari interventi. In altre aziende situate nella fascia costiera metapontina si sono riscontrate punture fertili fino al 7%. Si riscontrano livelli più alti, fino al 15%, nelle zone più interne della collina materana. Pertanto si consiglia di monitorare il proprio campo e intervenire allorquando si supera la soglia di 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).



**Kaki: ingrossamento frutto**

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): considerando l'elevato numero di catture che si riscontrano nelle trappole a feromoni, si consiglia di adottare la strategia di difesa più congeniale. Si ricorda che i prodotti registrati per la coltura sono quelli a base di *Etofenprox* e le esche avvelenate con *Lufenuron, Spinosad, Deltametrina* impiegate nei sistemi *Attract and Kill*. Si ricorda inoltre che, nel caso si utilizzino i pannelli con le esche avvelenate, è necessario posizionarli prima del rischio di ovideposizione sui frutti.



**Albicocco: stasi vegetativa**

**Capnode** (*Capnodis tenebrionis*): in qualche campo si segnala la presenza dell'adulto. Monitorare il proprio e, eventualmente, intervenire con prodotti specifici. Si ricorda che negli impianti in allevamento di 1-2 anni è possibile e conveniente adottare la raccolta manuale degli adulti.



**VITE da vino: maturazione**

**Mal dell'Esca:** laddove sono presenti sintomi della malattia, segnalare (con nastri colorati) le piante infette che devono essere potate separatamente dalle altre o estirpate, al fine di limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Inoltre, prima della "fase del pianto" sarà opportuno intervenire con prodotti microbiologici di cui sarà data informazione nei prossimi bollettini.



**Albicocco: stasi vegetativa**

**Mal dell'Esca:** laddove sono presenti sintomi della malattia, segnalare (con nastri colorati) le piante infette che devono essere potate separatamente dalle altre o estirpate, al fine di limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Inoltre, prima della "fase del pianto" sarà opportuno intervenire con prodotti microbiologici di cui sarà data informazione nei prossimi bollettini.

Inoltre, prima della "fase del pianto" sarà opportuno intervenire con prodotti microbiologici di cui sarà data informazione nei prossimi bollettini.